

IN NOME DI S. E.

CO: DI HOHENZOLLERN

GEN. MAGGIORE E COMANDANTE DI
QUESTA CITTÀ' E PROVINCIA,

GL' ILLUSTRISSIMI SIGNORI

PROVVEDITORI, ED ANZIANI

Della Magnifica Città di Treviso.

I. **E'** Ferma, e risoluta intenzione di S. M. I. e R. A., che si conservi la pubblica tranquillità, e la più esatta disciplina, e che sia garantita la sicurezza d'ogni ordine di persone in questa Città, e Provincia.

Sono per quest' importante oggetto vietati tutti gli attruppamenti, tutte le individuali molestie, le satire, le voci ingiuriose dirette agli abitanti di qualunque Culto, o Nazione, egualmente sudditi della I. M. S.

II. E' pur proibita la delazione dell' armi da fuoco, e da taglio sotto le pene solite infliggersi negli Stati di S. M.

III. Chiunque osasse contrayvenire a questi ordini Sovrani, sarà fatto severamente punire dal Comandante Militare, che prenderà in osservazione tanto li perturbatori del-